



# Ministero della cultura

Segretariato Generale  
Servizio V - Contratti e Attuazione Programmi

---

Decreto dell'Autorità di Gestione del Piano Operativo "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020

Adozione dell'Avviso pubblico recante l'istituzione dello sportello per l'attuazione dell'intervento "Azioni a sostegno dell'insediamento delle imprese culturali ed innovative e della qualificazione del commercio e dei servizi", ricompreso nel Progetto Integrato "Taranto – Centro storico" finanziato a valere sul Piano Operativo "Cultura e Turismo" FSC 2014 – 2020 (delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10)

---

**PIANO OPERATIVO "CULTURA E TURISMO"  
FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020  
(DELIBERA CIPE 28 FEBBRAIO 2018, N. 10)**

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE**

- (1) **VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- (2) **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
- (3) **VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020, rep. n. 21, recante l' "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 al n. 236, il quale tra l'altro individua, nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il Servizio V – Contratti e attuazione programmi;
- (4) **VISTO** il decreto del Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo 13 maggio 2020, rep. n. 264, registrato dalla Corte dei Conti il 11 giugno 2020 al n. 1456, di conferimento all'Ing. Angelantonio Orlando dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Dirigente del Servizio V nell'ambito del Segretariato Generale del medesimo Ministero;
- (5) **VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 30 giugno 2020, rep. n. 299, ai sensi del quale, a decorrere dalla medesima data del 30 giugno 2020: (i) il Dirigente del Servizio V nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo svolge le funzioni di Autorità di Gestione dei Programmi europei (PON-FESR) e di coesione (FSC) a titolarità del medesimo Ministero secondo quanto previsto dai pertinenti Regolamenti; e (ii) il Direttore generale Bilancio di detto Ministero svolge le funzioni di Autorità di Certificazione dei Programmi europei (PON-FESR) e di coesione (FSC) a titolarità dello stesso Ministero secondo quanto previsto dai pertinenti Regolamenti;



# Ministero della cultura

Segretariato Generale  
Servizio V - Contratti e Attuazione Programmi

- (6) **VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l’art. 6, ai sensi del quale è tra l’altro previsto che il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;
- (7) **VISTO** il Piano Operativo “Cultura e Turismo”, di competenza del Ministero della cultura, finanziato con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC per il ciclo di programmazione 2014-2020 ed approvato con delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10;
- (8) **CONSIDERATO** che il Piano Operativo “Cultura e Turismo” FSC 2014-2020 costituisce integrazione e rafforzamento del Piano Stralcio “Cultura e Turismo” FSC 2014-2020 e del relativo *Addendum*, precedentemente approvati, rispettivamente, con delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 3, e delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 100;
- (9) **VISTA** la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 26, e, in particolare, il punto 2.1, sulla scorta del quale è previsto che il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 viene fissato all’anno 2025 e che, per le medesime programmazioni, viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, laddove, ai sensi del punto 2.3 della medesima delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 26, l’obbligazione giuridicamente vincolante può considerarsi assunta con l’intervento della proposta di aggiudicazione di cui all’art. 33 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- (10) **VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2021 n. 56, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*” (G.U. n. 103 del 30.04.2021) e, in particolare, l’art. 8, ai sensi del quale l’obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dall’articolo 44, comma 7, lettera b), del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 è fissato al 31 dicembre 2022;
- (11) **VISTO** il Sistema di Gestione e Controllo del Piano Stralcio/Piano Operativo “Cultura e Turismo” FSC 2014-2020;
- (12) **CONSIDERATO** che: (i) tra gli interventi finanziati a valere sul Piano Operativo “Cultura e Turismo” FSC 2014-2020 è incluso l’intervento n. 3 – progetto integrato “*Taranto – Centro storico*” (di seguito, il “**Progetto Integrato**”), per la cui attuazione, ai sensi della citata delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10, sono state stanziato risorse fino all’ammontare massimo complessivo di euro 90.000.000,00 a valere, nell’ambito nell’Obiettivo strategico 1 (*Rafforzare l’offerta culturale e potenziare i sistemi urbani e di fruizione turistica*) di detto Piano Operativo, sulla Linea di azione 1.a (*Progetti integrati per il recupero e la riqualificazione di centri storici o porzioni di contesti urbani in condizioni di degrado*) dello stesso Piano Operativo; e (ii) il Contratto Istituzionale di Sviluppo per l’area di Taranto è stato individuato quale strumento nel cui ambito attuare il Progetto Integrato, nel quadro del Piano degli interventi per la “Città Vecchia”;
- (13) **VISTO** il Contratto Istituzionale di Sviluppo per l’area di Taranto stipulato il 30 dicembre 2015, ai sensi dell’art. 5 del decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4



# Ministero della cultura

Segretariato Generale  
Servizio V - Contratti e Attuazione Programmi

marzo 2015, n. 20, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per lo Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Ministero della Difesa, il Commissario Straordinario per la Bonifica, Ambientalizzazione e Riqualificazione di Taranto, il Commissario Straordinario del Porto di Taranto e Autorità Portuale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto, il Comune di Statte, il Comune di Crispiano, il Comune di Massafra, il Comune di Montemesola, la Camera di Commercio di Taranto, e l' Agenzia nazionale per l' attrazione degli investimenti e lo sviluppo d' impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito, “**CIS Taranto**”);

- (14) **VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 6 agosto 2019, rep. n. 356, registrato dalla Corte dei Conti il [5 settembre 2019] al n. [2979], con il quale, “(è) [stata] valutata positivamente, ai sensi dell' articolo 8, comma 1, secondo periodo, del Decreto Legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 marzo 2015, n. 20, la compatibilità con le esigenze di tutela del patrimonio culturale del Piano di interventi per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della città vecchia di Taranto – “Piano interventi Isola Madre” adottato dal Consiglio del Comune di Taranto con delibera n. 119/2019 del 19/06/2019 e trasmesso con nota 2 luglio 2019 n. Prot. 89329, allegato 1 al presente atto, di cui n. 12 interventi sono da realizzarsi nell' ambito dell' intervento “Taranto – Centro Storico”, a valere sulla Delibera CIPE n. 10 del 28 febbraio 2018.”;
- (15) **CONSIDERATO** che tra gli interventi del Progetto Integrato da attuarsi a valere sul Piano Operativo “Cultura e Turismo” FSC 2014-2020 è ricompreso l' intervento denominato “Azioni a sostegno dell' insediamento delle imprese culturali ed innovative e della qualificazione del commercio e dei servizi”, contrassegnato nell' ambito del sopra citato decreto ministeriale 6 agosto 2019, rep. 356, con il codice 5.16 e nell' ambito del CIS Taranto con il codice 5.18 (di seguito, l' “**Intervento Azioni Sostegno Imprese**”), e per la cui realizzazione lo stanziamento di risorse ammonta ad euro 3.000.000,00 a valere sulla citata Linea di azione 1.a del Piano Operativo “Cultura e Turismo” FSC 2014-2020;
- (16) **CONSIDERATO** che, in data 22 maggio 2020, l' Intervento Azioni Sostegno Imprese – unitamente, tra l' altro, agli ulteriori interventi ricompresi nel Progetto Integrato – è stato oggetto di approvazione da parte del Tavolo Istituzionale Permanente – TIP istituito nell' ambito del CIS Taranto;
- (17) **VISTO** il «Protocollo di Intesa per l' attuazione dell' intervento “Azioni a sostegno dell' insediamento delle imprese culturali ed innovative e della qualificazione del commercio e dei servizi”, ricompreso nel Progetto Integrato “Taranto – Centro storico” finanziato a valere sul Piano Operativo “Cultura e Turismo” FSC 2014 – 2020 (Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10)», stipulato il 3 febbraio 2021 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Segretariato Generale – Servizio V, quale Autorità di Gestione del Piano Operativo “Cultura e Turismo” FSC 2014-2020, e il Comune di Taranto (di seguito, il “**Protocollo di Intesa**”);
- (18) **CONSIDERATO** che, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 11 maggio 2016, n. 243/2016, registrato dalla Corte dei Conti il 21 giugno 2016 al n. 2666, recante l' “Istituzione del regime di aiuto per sostenere la filiera culturale e creativa e rafforzare la competitività delle micro, piccole e medie imprese, finalizzato allo sviluppo ed al consolidamento del



# Ministero della cultura

Segretariato Generale  
Servizio V - Contratti e Attuazione Programmi

*settore produttivo collegato al patrimonio culturale italiano – Asse Prioritario II del Programma Operativo Nazionale “Cultura e Sviluppo” 2014-2020*”, come successivamente modificato e integrato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 dicembre 2020, n. 576/2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 gennaio 2021 al n. 3, è stata istituita la misura di incentivazione “Cultura Crea” (di seguito, la “**Misura Cultura Crea**”), finanziata a valere sulle risorse dell’Asse Prioritario II del Programma Operativo Nazionale “Cultura e Sviluppo” (FESR) 2014-2020, nonché, per effetto del citato decreto ministeriale n. 576/2020, delle risorse dell’Asse II – Azioni 1, 2 e 3 – del Programma Operativo Complementare al PON Cultura e Sviluppo approvato con delibera CIPE n. 45/2016;

- (19) **CONSIDERATO** che sulla scorta del Protocollo di Intesa è tra l’altro previsto, anche in una prospettiva di massimizzazione dell’efficienza e dell’efficacia dell’azione amministrativa:
- (i) che l’Intervento Azioni Sostegno Imprese, per la cui realizzazione sono state stanziato risorse per euro 3.000.000,00 a valere sulla Linea di azione 1.a del Piano Operativo “Cultura e Turismo” FSC 2014-2020, sia da attuarsi con modalità analoghe a quelle della Misura Cultura Crea;
  - (ii) che le parti, in esecuzione del medesimo Protocollo di Intesa, definiscano congiuntamente apposite linee guida funzionali alla successiva emanazione, da parte dell’Autorità di Gestione del Piano Operativo “Cultura e Turismo” FSC 2014-2020, di un avviso pubblico per l’apertura di uno sportello, finanziato a valere sulle risorse indicate al precedente punto (i), dedicato all’attuazione dell’Intervento Azioni Sostegno Imprese, nell’ambito delle quali includere previsioni relative a iniziative agevolabili, criteri di selezione, spese ammissibili e modalità procedurali, mutuando le modalità attuative della Misura Cultura Crea, da tarare tenendo conto, tra l’altro, del perimetro normativo di riferimento, della natura delle risorse stanziato, delle peculiarità del territorio di riferimento, nonché degli obiettivi dell’Intervento Azioni Sostegno Imprese che, a sua volta, si inserisce nel più ampio contesto del Progetto Integrato;
  - (iii) di individuare l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito, “**Invitalia**”), già soggetto gestore della Misura Cultura Crea, quale soggetto deputato alla gestione, con oneri a valere sulle risorse di cui al punto (i) che precede, dell’istituendo sportello dedicato all’Intervento Azioni Sostegno Imprese, fermo restando il compimento degli atti funzionali all’affidamento ad Invitalia di detta gestione;
- (20) **VISTE** le linee guida condivise in data 18 marzo 2021, in attuazione del Protocollo di Intesa, tra Ministero della cultura – Segretariato Generale – Servizio V, quale Autorità di Gestione del Piano Operativo “Cultura e Turismo” FSC 2014-2020, e Comune di Taranto.

**Tutto ciò visto e considerato,**

**da ritenersi, unitamente all’allegato Avviso pubblico di cui *infra*, parte integrante e sostanziale del presente decreto,**



# Ministero della cultura

Segretariato Generale  
Servizio V - Contratti e Attuazione Programmi

## DECRETA

### (Articolo unico)

1. È adottato l'Avviso pubblico accluso al presente decreto quale **Allegato A**, recante l'istituzione dello sportello per l'attuazione dell'intervento "Azioni a sostegno dell'insediamento delle imprese culturali ed innovative e della qualificazione del commercio e dei servizi", ricompreso nel Progetto Integrato "Taranto – Centro storico" finanziato a valere sul Piano Operativo "Cultura e Turismo" FSC 2014 – 2020 (delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10). Nel medesimo Avviso pubblico quivi allegato sono disciplinati termini, condizioni e modalità per l'accesso alle agevolazioni ivi previste.
2. La gestione dello sportello istituito ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al comma 1 che precede è demandata all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in esecuzione del relativo affidamento indicato in premessa.
3. Nell'ambito della complessiva dotazione finanziaria, pari ad euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) a valere sulla Linea di azione 1.a del Piano Operativo "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020, destinata all'attuazione dell'intervento "Azioni a sostegno dell'insediamento delle imprese culturali ed innovative e della qualificazione del commercio e dei servizi" ricompreso nel Progetto Integrato "Taranto – Centro storico", sono inclusi i corrispettivi necessari per lo svolgimento delle attività da parte del Soggetto Gestore, come stabilito dal Protocollo d'Intesa sopra indicato.

\*\*\*\*\*

Il presente decreto è pubblicato sui portali del Ministero della cultura e dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia. Dell'emissione del presente decreto è data comunicazione in G.U.

### All.

- **Allegato A – Avviso Pubblico**

\*\*\*\*\*

Il Dirigente del Servizio V  
Autorità di Gestione

Ing. Angelantonio Orlando

Firmato digitalmente da

**ANGELANTONIO ORLANDO**

CN = ORLANDO ANGELANTONIO  
O = MIBACT  
C = IT